



Federazione Gilda-Unams

PROVINCIA DI CUNEO



SETTORE GILDA DEGLI INSEGNANTI

Piazza Arpino, 35 Bra – Via Matteotti 11 - Cuneo
E-mail: gildacuneo@libero.it cell. 338 4155117

Ai sigg. Dirigenti
di tutte le istituzioni scolastiche delle
province di Asti e di Cuneo

All'albo sindacale

Oggetto: ALLA RICERCA DEL 2013 PERDUTO

Cari colleghi,

la questione del recupero del 2013 ai fini della ricostruzione di carriere è sicuramente una delle richieste maggiormente dibattute nel corso degli ultimi 10 anni. Molti di noi, giustamente, la ritengono totalmente ingiusta specialmente a fronte dell'ipocrisia diffusa del mondo della politica che continua ad affermare che i docenti guadagnano troppo poco per la loro funzione sociale per poi non fare nulla per correggere l'ingiustizia perpetrata nei loro confronti con il congelamento perpetuo di un anno di servizio.

Tutte le OO.SS. hanno cercato di porre rimedio a questo scempio, sia per vie politico-sindacali che per vie legali ed oggi, finalmente, dopo un percorso travagliato fatto di vertenze perse in primo grado o in appello, la Cassazione (ultimo grado di giudizio a livello nazionale) ha sentenziato dando ragione ad uno dei tanti ricorsi avviati.

Ciò sta a significare che il cammino per il recupero del 2013 è diventato molto più agevole.

Attenzione però, la sentenza va letta bene in tutte le sue parti.

Quello che la cassazione ha sentenziato riguarda il fatto che nella formulazione della legge che aveva introdotto il blocco del 2013, non era stata inserita una finestra temporale entro la quale il blocco avrebbe dovuto essere applicato. Da un punto di vista costituzionale infatti, non è possibile che una norma, quale il blocco di carriera, possa essere applicata a tempo indeterminato, il che ha condotto i giudici della Cassazione ad esprimersi in maniera favorevole al recupero del 2013 ai **SOLI FINI GIURIDICI E NON ECONOMICI.**

Detto in parole più semplici, non si potranno richiedere GLI ARRETRATI, ma si potrà RICHIEDERE UNA NUOVA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA e quindi avvicinare di una anno lo scatto successivo con evidenti vantaggi economici nel futuro specialmente per chi si trova ad inizio carriera.

La Gilda degli Insegnanti sicuramente si impegnerà a livello politico al fine di far riconoscere questo diritto a tutti, ma nel frattempo siamo intenzionati a ripartire con l'azione legale che, sicuramente, sarà di supporto a quella sindacale.

Pertanto chi fosse interessato a questa iniziativa è pregato di compilare il form a questo link,

<https://forms.gle/eVBqwWh8MA7XjfSq9>

sarete poi contattati per l'avvio della vertenza.

Bra 3/07/2024

Il Coordinatore provinciale
Antonio Antonazzo